



CITTA' di CIRIE'

Provincia di Torino



Originale

**VERBALE di DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 10 Data 30/03/2015

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, addì trenta, del mese di Marzo, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa partecipazione ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

BRIZIO Francesco	SI	DI DATO Ciro	NO
CAPELLO Enrico	SI	BURATTO Aldo	SI
CHIATTI Fabio	SI	BILI Guido	NO
RISSO Alessandro	SI	D'AGOSTINO Davide	SI
GENTA Pier Gianni	SI	BOCCACCIARI Marco	SI
BALLESIO Paolo	SI	LAZIOSI Fulvio	SI
LOZITO Giuseppe	NO		
MAZZA Antonio	SI		
LANZAFAMI Fabio	SI		
ICHIM Adrian	SI		
SAVANT LEVET Riccardo	SI		

Consiglieri assegnati n. 16.

Assume la presidenza il Sig. SAVANT LEVET Riccardo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. FERRO BOSONE Maurizio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che partecipano alla seduta gli Assessori:

VESCO Ruggero
PERELLO Giorgio

Il Presidente del Consiglio, dopo aver dato lettura dell'oggetto dell'argomento n.4) posto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, invita il Sig. Sindaco a relazionare sul medesimo.

Ultimata la relazione da parte del Sig. Sindaco, il Presidente dà la parola ai convenuti che intendono intervenire in merito.

Poiché nessun altro Consigliere chiede la parola,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la comunicazione del Presidente, la relazione del Sig. Sindaco e gli interventi che ne sono seguiti.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 13/03/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale si proponeva al Consiglio Comunale l'approvazione del piano economico finanziario e delle tariffe di riferimento per l'anno 2015.

PREMESSO:

- che l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 stabilisce che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato- città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale per la Gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 maggio 2014, che:

- all'articolo 30 prevede:
 - comma 1: "la TARI è determinata sulla base del metodo normalizzato approvato con D.P.R. 27/04/1999, n. 158, di seguito D.P.R. 158/1999, come integrato dal presente regolamento, suddivisa in quota fissa e quota variabile ed articolata in utenze domestiche e non domestiche."
 - comma 2: "il Consiglio Comunale con la deliberazione prevista dal precedente articolo 7, approva la TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'articolo 1, comma 683, della Legge 147/2013, a valere per l'anno di riferimento. Il Piano Finanziario degli interventi è redatto dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani in conformità alle Linee Guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze e secondo le indicazioni contenute nell'Appendice 2 del vigente Protocollo d'Intesa sull'omogeneizzazione tariffaria per i Comuni della Provincia di Torino, ed è approvato dall'Autorità competente."
 - comma 3: "la ripartizione dei costi totali del servizio tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita dal Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione della TARI per la gestione dei rifiuti urbani, ed è effettuata tenuto conto degli indirizzi contenuti nell'Appendice 3 del vigente Protocollo d'Intesa sull'omogeneizzazione tariffaria per i Comuni della Provincia di Torino."
- all'articolo 40 prevede:
 - comma 1: "il Comune provvede alla riscossione volontaria ovvero coattiva in proprio o mediante affidamento a terzi, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti."

- comma 2: “la riscossione volontaria è disposta mediante preventivo invio, anche per posta semplice, di avvisi di pagamento, aventi scadenza il giorno 16 (sedici) dei mesi di marzo, maggio e settembre.”
- comma 3: “il Comune può determinare la TARI in acconto, sull’importo annuo dovuto risultante dagli avvisi di pagamento TARI relativi all’anno di imposta precedente, in una misura pari ai 2/3 (due terzi) relativamente alle scadenze di marzo e maggio. Nell’avviso di pagamento con scadenza nel mese di settembre, il Comune procederà al calcolo del conguaglio, se dovuto, sulla base della TARI dovuta nell’anno di imposta.”
- comma 4: “il versamento della TARI, ai sensi dell’articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013, è effettuato al Comune secondo le disposizioni di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.”
- comma 5: “per semplificare gli adempimenti da parte dei soggetti passivi, il Comune provvede all’invio degli avvisi di pagamento precompilati. L’eventuale mancata ricezione dell’avviso di pagamento e dei relativi modelli, di cui al precedente comma 2, non esime il contribuente dal versare la TARI.”

VISTO il “Piano economico finanziario esercizio 2015” (Allegato “A”) predisposto dal Consorzio Intercomunale dei Servizi per l’Ambiente (CISA) di Ciriè e congruamente integrato dai competenti uffici comunali, contenente i costi del servizio di gestione dei rifiuti, diviso per singoli interventi, compresi gli investimenti, e ravvisata la necessità di provvedere alla sua approvazione.

ATTESO che, sulla base dei dati contenuti nel sopra citato “Piano economico finanziario esercizio 2015”, nel quale sono contenuti i dati relativi alla ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile nonché tra utenza domestica e utenza non domestica, il Comune stabilisce la TARI a copertura integrale dei costi del servizio.

RAVVISATA quindi la necessità di provvedere alla determinazione delle tariffe TARI (Tassa rifiuti) per l’anno 2015 per le utenze domestiche e non domestiche, così come indicate nei relativi prospetti che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con la lettera “B”.

CONSIDERATO che è impossibile far pervenire ai contribuenti, entro la scadenza della prima rata, gli avvisi di pagamento di cui all’art. 40, comma 2, del Regolamento Comunale per la Gestione dell’Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 maggio 2014,

RITENUTO, pertanto, opportuno posticipare per l’anno 2015 le scadenze dei versamenti della TARI nel modo seguente:

- prima rata: scadenza al 30 aprile;
- seconda rata: scadenza al 16 giugno;
- terza rata: scadenza al 16 settembre.

RAMMENTATO che il pagamento in unica soluzione è consentito entro il 16 giugno (art. 1, comma 1, lettera b, del D.L. n. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014).

DATO ATTO che la determinazione delle entrate tributarie dell’Ente è stata portata all’esame della commissione consigliere permanente nella seduta tenutasi in data 23/03/2015.

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria.

RILEVATA la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell’art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000

VISTO l’art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 10 su n. 14 Consiglieri presenti di cui n. 10 votanti e n. 4 astenuti (D’Agostino, Laziosi, Buratto, Boccacciani), espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, il "Piano economico finanziario esercizio 2015" predisposto dal Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (CISA) di Ciriè e congruamente integrato dai competenti uffici comunali, che evidenzia un totale costi pari a € 2.956.825,30 IVA inclusa e che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale con la lettera "A".
2. **Di approvare** il "Piano economico finanziario TARI 2014" redatto a consuntivo, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale con la lettera "C", che evidenzia una differenza a conguaglio per raggiungere la copertura integrale dei costi del servizio per l'esercizio 2014 pari ad € 32.129,89. Tale differenza è stata inserita ad integrazione dei costi del PEF 2015.
3. **Di dare atto:**
 - che ai sensi dell'art. 40, comma 9, del Regolamento Comunale per la Gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 maggio 2014, detto importo a conguaglio 2014 deve essere conteggiato nel "Piano economico finanziario esercizio 2015" e pertanto il totale del "Piano economico finanziario esercizio 2015" viene rideterminato in € 2.988.955,19;
 - dal totale di € 2.988.955,19 così ottenuto devono essere opportunamente detratti le agevolazioni previste da Regolamento pari a presunti € 14.475,19, il trasferimento MIUR per scuole pubbliche pari a presunti € 18.000,00 e la stima dei corrispettivi per materiale differenziato avviato al riciclaggio pari a presunti € 156.480,00;
 - che la differenza da coprire con la manovra tributaria ammonta ad € 2.800.000,00.
4. **Di determinare** le tariffe TARI (Tassa rifiuti) per le utenze domestiche e non domestiche per l'esercizio 2015, così come indicate nei relativi prospetti allegati al presente atto con la lettera "B", per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che la stessa si intende al netto di eventuali addizionali imposte da Enti sovraordinati.
5. **Di dare atto** che con l'approvazione delle tariffe TARI (Tassa rifiuti) di cui all'allegato B) è garantita a preventivo l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di quelli accessori.
6. **Di confermare** le agevolazioni sulla TARI (Tassa rifiuti), ai sensi dell'art. 39 del "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", così come approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 30/06/2014 e di seguito dettagliate:
 - locali di utenze domestiche occupati da singoli cittadini o da nuclei familiari assistiti in modo permanente dal Comune o in disagiate condizioni socio-economiche attestate dal CIS (Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio Assistenziali), è riconosciuta la riduzione del 100% (cento per cento);
 - locali di utenze domestiche occupati da singoli cittadini o da nuclei familiari non coabitanti con altri nuclei che dimostrino di avere un reddito complessivo ISEE annuo rientrante nelle fasce sotto riportate:

FAMIGLIE CON REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E/O DA PENSIONE

I.S.E.E. fino a 6.000,00	Riduzione del 60%
I.S.E.E. > 6.000,00 fino a 8.000,00	Riduzione del 40%
I.S.E.E. > 8.000,00 fino a 10.500,00	Riduzione del 20%
I.S.E.E. > 10.500,00 fino a 12.000,00	Riduzione del 10%

FAMIGLIE CON ALTRE TIPOLOGIE DI REDDITO

(lavoratori autonomi, liberi professionisti, ecc.)

I.S.E.E. fino a 6.000,00	Riduzione del 60%
I.S.E.E. > 6.000,00 fino a 8.000,00	Riduzione del 40%
I.S.E.E. > 8.000,00 fino a 10.500,00	Riduzione del 20%

- locali ed aree scoperte di utenze non domestiche occupati da associazioni che perseguono finalità di alto rilievo sociale o storico-culturale e per le quali il Comune si assume interamente le spese di gestione, è riconosciuta la riduzione del 100% (cento per cento);
- locali adibiti in via permanente all'esercizio di qualsiasi culto, esclusi, in ogni caso, i locali ad uso abitativo o ad usi diversi da quelli del culto in senso stretto, è riconosciuta la riduzione del 100% (cento per cento);
- locali ed aree scoperte di utenze non domestiche occupati dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), è riconosciuta la riduzione del 100% (cento per cento).

7. **Di posticipare** per l'anno 2015 le scadenze dei versamenti della TARI nel modo seguente:

- prima rata: scadenza al 30 aprile;
- seconda rata: scadenza al 16 giugno;
- terza rata: scadenza al 16 settembre.

8. **Di confermare** che il pagamento in unica soluzione è consentito entro il 16 giugno (art. 1, comma 1, lettera b, del D.L. n. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014).

9. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000, con successiva e separata votazione espressa ad unanimità favorevole dei Consiglieri presenti.

Per la comunicazione del Presidente e la relazione del Sig. Sindaco si fa espresso riferimento a registrazione DVD n. 3/2015 (n. 10 del registro nastroteca).



CITTÀ di CIRIÈ

Proposta di deliberazione del Consiglio C.le n. 10/2015

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2015

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri da parte dei Responsabili, in ordine rispettivamente:

- a) alla regolarità tecnica: favorevole
 contrario

Ciriè, 19/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



- b) alla regolarità contabile: favorevole
 contrario
 non rileva

Ciriè, 19/03/2015

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZE





IL SEGRETARIO GENERALE
 Dr. Ferruccio Bosoni Maurizio

Allegato A)

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANNO 2015

IMPORTI IVA INCLUSA

COSTI	FISSI	VARIABILI	TOTALI
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	281.886,50		281.886,50
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	100.000,00		100.000,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	186.803,10		186.803,10
CCD – Costi comuni diversi	424.500,00		424.500,00
AC – Altri costi operativi di gestione	48.678,00		48.678,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		450.359,59	450.359,59
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		389.641,67	389.641,67
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale	872.506,91		872.506,91
CTR – Costi di trattamento e riciclo		198.519,93	198.519,93
CSL-CRT-CRD – Adeguamento ISTAT costi servizio raccolta 4% per 3 mesi	681,23	3.248,38	3.929,61
TOTALE COSTI	1.915.055,74	1.041.769,57	2.956.825,30
	64,77%	35,23%	100,00%

PERCENTUALE COPERTURA ANNO 2015

100%

PREVISIONE ENTRATA A COPERTURA			2.956.825,30
CONGUAGLIO A COPERTURA COSTI ESERCIZIO 2014			32.129,89
TOTALE PIANO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015			2.988.955,19
A DETRARRE:			
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			14.475,19
TRASFERIMENTO MIUR PER SCUOLE OBBLIGO			18.000,00
CORRISPETTIVI PER MATERIALE DIFFERENZIATO			156.480,00
DIFFERENZA DA INTROITARE CON TARI	1.813.484,23	986.515,77	2.800.000,00

UTENZE DOMESTICHE	1.088.090,54	591.909,46	1.680.000,00
% su totale di colonna	56,82%	56,82%	60,00%
% su totale utenze domestiche	64,77%	35,23%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	725.393,69	394.606,31	1.120.000,00
% su totale di colonna	37,88%	37,88%	40,00%
% su totale utenze non domestiche	64,77%	35,23%	100,00%

**TARI - Utenze domestiche - Tariffe anno 2015****Frazione attribuibile alle persone (35%)
- quota variabile -**

Componenti nucleo familiare numero	Importo €
1	€ 29,64
2	€ 69,16
3	€ 88,92
4	€ 108,67
5	€ 143,25
6 e oltre	€ 167,95
Non residenti o locali tenuti a disposizione	€ 69,16
Superfici domestiche accessorie	€ -

**Frazione attribuibile alle superfici (65%)
- quota fissa -**

Componenti nucleo familiare numero	Importo €/mq.
1	€ 0,92
2	€ 1,08
3	€ 1,21
4	€ 1,31
5	€ 1,42
6 e oltre	€ 1,50
Non residenti o locali tenuti a disposizione	€ 1,08
Superfici domestiche accessorie	€ 0,92

**TARI - Utenze non domestiche - Tariffe anno 2015**

Categoria	Descrizione	Coefficiente di calcolo per la tariffa fissa	Importo Tariffa (parte fissa = 65% tariffa totale)	€ /mq	kc	Coefficiente di calcolo per la tariffa variabile	Importo Tariffa (parte variabile = 35% tariffa totale)	€ /mq	kd	Importo totale Tariffa	€ /mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,60 €	1,30	€	0,60	5,50	€	0,77	€	2,06	€
2	Cinematografi e teatri	0,43 €	0,93	€	0,43	3,50	€	0,49	€	1,42	€
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60 €	1,30	€	0,60	4,90	€	0,68	€	1,98	€
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,76 €	1,64	€	0,76	6,50	€	0,91	€	2,55	€
5	Stabilimenti balneari	- €	-	€	-	-	€	-	€	-	€
6	Esposizioni, autosaloni	0,40 €	0,86	€	0,40	3,00	€	0,42	€	1,28	€
7	Alberghi con ristorante	1,64 €	3,54	€	1,64	13,45	€	1,88	€	5,42	€
8	Alberghi senza ristorante	1,08 €	2,33	€	1,08	8,88	€	1,24	€	3,57	€
9	Case di cura e di riposo	1,25 €	2,70	€	1,25	10,22	€	1,43	€	4,13	€
10	Ospedali	1,29 €	2,79	€	1,29	10,55	€	1,47	€	4,26	€
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52 €	3,28	€	1,52	12,45	€	1,74	€	5,02	€
12	Banche ed istituti di credito	0,61 €	1,32	€	0,61	5,03	€	0,70	€	2,02	€
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,38 €	2,98	€	1,38	11,55	€	1,61	€	4,59	€

14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,80 €	3,89	14,78 €	2,06 €	5,95
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83 €	1,79	6,81 €	0,95 €	2,74
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78 €	3,84	14,58 €	2,03 €	5,88
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetista	1,20 €	2,59	12,12 €	1,69 €	4,28
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	1,03 €	2,22	8,48 €	1,18 €	3,41
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41 €	3,05	11,55 €	1,61 €	4,66
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92 €	1,08	7,53 €	0,44 €	1,52
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,75 €	1,62	6,70 €	0,93 €	2,55
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57 €	12,03	45,67 €	6,37 €	18,40
23	Mense, birrerie, hamburgerie	6,00 €	12,96	62,55 €	8,72 €	21,68
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,96 €	8,55	32,44 €	4,52 €	13,08
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02 €	4,36	19,00 €	2,65 €	7,01
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54 €	3,33	12,60 €	1,76 €	5,08
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17 €	15,49	58,76 €	8,19 €	23,68
28	Ipermercati di generi misti	1,56 €	3,37	12,52 €	1,75 €	5,12
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,40 €	9,50	56,78 €	7,92 €	17,42
30	Discoteche, night-club	1,91 €	4,13	15,68 €	2,19 €	6,31



CITTA' DI CIRIE'

Allegato C)

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - CONSUNTIVO 2014

IMPORTI IVA INCLUSA

COSTI	FISSI	VARIABILI	TOTALI
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	279.992,32		279.992,32
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	96.844,03		96.844,03
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	182.199,60		182.199,60
CCD – Costi comuni diversi	377.392,48		377.392,48
AC – Altri costi operativi di gestione	43.222,43		43.222,43
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	446.298,30		446.298,30
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		393.052,58	393.052,58
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale	854.255,50		854.255,50
CTR – Costi di trattamento e riciclo		182.632,54	182.632,54
CSL-CRT-CRD – Adeguamento ISTAT costi servizio raccolta 4% per 3 mesi		2.731,62	2.731,62
TOTALE COSTI ESERCIZIO 2014	2.280.204,66	578.416,74	2.858.621,40
	79,77%	20,23%	100,00%

PERCENTUALE COPERTURA ANNO 2014

100%

PREVISIONE ENTRATA A COPERTURA			2.858.621,40
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			24.191,88
TRASFERIMENTO MIUR PER SCUOLE			18.017,93
CORRISPETTIVI PER MATERIALE DIFFERENZIATO			148.931,89
IMPORTO BOLLETTATO DA CERIN			2.635.349,81
DIFFERENZA A COPERTURA INTEGRALE COSTI 2014			32.129,89

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SAVANT LEVET Riccardo



IL SEGRETARIO GENERALE
FERRO BOSONE Maurizio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa in data 9 APR. 2015 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione è stata ripubblicata all'albo pretorio di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

ESECUTIVA IL 30 MAR. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

